

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi

-----ooOoo-----

Prot.n° 4325

Uff. Amm.vo

OGGETTO: Invio contratto
di locazione.-

Brindisi, li - 4 MAR 1960

Al Sig. Giurgola Antonio

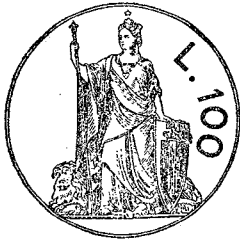
Via Conella n. 1/A lotto 26°

BRINDISI

Si ~~trasmette~~, allegato alla presente, copia del contratto di locazione relativo all'appartamento da Lei tenuto in fitto.-

IL DIRETTORE GENERALE
(Comm. Avv. Vincenzo PALMA)





MUNICIPIO DI BRINDISI

IL SINDACO

Esaminati i registri di anagrafe di questo Comune

CERTIFICA

che il sig.

Giorgola Antonio

nato il 16-7-899 nel Comune di Trafuzzi

risulta iscritto in questo registro di popolazione

del 2-5-258 ed abitante in Via C. Lombardi

nr. 21

Si rilascia per uso

alloggio

Brindisi,

20-3-259

IL CAPO-REPARTO

[Signature]

IL SINDACO

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
(Avv. Giuseppe Genovesi)



[Signature]

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

DEPARTMENT OF CHEMISTRY

1957

101

102

103

104

105

106

107

108

109

MODULARIO
F. - Tasse - 2

In caso d'uso
è applicabile la tassa
di bollo cui all'art. 9
Legge sul Bollo
(nota)

Esemplare da restituire al denunziante

MOD. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

Normale 140 Boll. Uff. 1915

REZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

..... vol. delle denunzie
..... del campione unico

..... ultimo capovero, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
denunziante è il locatore o il conduttore

Dimora di ciascuno.

Fra casi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

Hanno avuto oppure avranno.

Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt o(1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimoranti e(2) Brindisi Via Casimiro 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi o denunzianti e(3) ed il

Sig. GIURGOLA ANTONIO

..... convenzioni che(4) hanno avuto

..... esecuzione col giorno(5) 10 - 8 19 63

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. I/A del 26° lotto
di Case Popolari nel Comune di BRINDISI

..... durata della locazione: dal 10 - 8 - 1963 al 10 - 8 - 1964

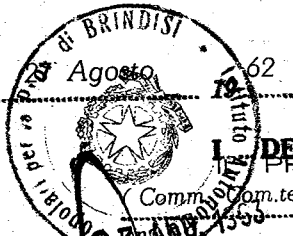
..... corrispettivi pattuiti: L. 104.90 mensili anticipate

Reddito catastale esclusa la rivalutazione L. 2.587

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

BRINDISI

A addì



DENUNZIANTE (7)

Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì

25 AGO. 1963

19

al N. 1893

..... foglio

IL CASSIERE

CARMINE MAGNANTE

Bollo a calendario

IL DIRETTORE

IL V. DIRETTORE

(Giovanni Calasso)

ESTRATTO DALLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

In esenzione di tasse e bolle
(art. unico della legge 24-11-1961, n. 1283)

Ai sensi dell'art. 74
Legge del Registro

MODULO
E - Tasse - 2

All'atto della vendita è dovuta
solo la tassa di bollo
di cui all'art. 9 Tariffa A
della legge sul Bollo.
Per la registrazione vedere a tergo

Parte da trattenerlo in Ufficio

MOD. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunce

Art. del campione unico

(47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritti (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell'I. A. C. P.

dimoranti (2) Brindisi Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi denunziante (3) ed il

Sig. GIURGOLA ANTONIO

..... convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 196

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. A/1 del 26° lotto

..... di Case Popolari nel Comune di BRINDISI

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1962 al 10 - 8 - 1963

Corrispettivi pattuiti: 10.720 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in essequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, add. 29 AGO. 1962

DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE

(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, add. 29 AGO. 1962 al N. 2928

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire

(*) Bollo

IL CASSIERE

DIRETTORE
Dott. Davide Fasano

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

e) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

388378

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. N. 7201

Brindisi, li

9/8/61

AL SIG.

Giuseppe AntonioLotto 26 Scala A Int. 1

Via

CanellaBrindisi

OGGETTO: Regularizzazione contabile canoni di locazione.

Da controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 50 anni anziché di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonché dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n. 3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'alloggio a tutt'oggi, informa la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimensionare contabilmente il canone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui a partire dal 10-10-1961 il canone mensile risulterà di £. 1.949 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V. Sicché il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 5.5 =

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £. 11.692 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi	£. <u>1.949</u>	vano per vani <u>5.5</u>	£. <u>10.720</u>
b- Canone consumo acqua normale.....	£.		<u>500</u>
c- Contributo per illuminazione scale.....	£.		<u>150</u>
d- I.G.E. 3% solo su a).....	£.		<u>322</u>
			<u>11.692</u>

TOTALE LIRE

=====

Di quanto innanzi si dà comunicazione a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/MI/ta.



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

7 MAG. 1962

N. di prot. 3028

Brindisi

UFF: Amm. vo

RACCOMANDATA R.R.

AL SIG.

GIUGOLA Antonio

26° lotto - real. A, int. 1 - Via G. G. G.

BRINDISI

OGGETTO: Disdetta per mancata regolarizzazione contabile del cano-
ne di locazione.

Con circolare in data 9 AGO. 1961 V.S. veniva in-
formata che, a partire dal 10.10.1961, il canone di fitto
dell'appartamento da Voi occupato veniva ridimensionato
e perequato nella misura in quella circolare segnalata, in
relazione alla caratura e alle dimensioni, ed in forza delle
disposizioni legislative e ministeriali ivi riportate.

Con susseguente raccomandata r.r. in data 22 GEN. 1962
questo Istituto ripeteva la richiesta e lamentava la Vostra
inadempienza con avvertimento che, qualora essa fosse perdu-
rata, si sarebbe proceduto alla disdetta del Contratto di
locazione.

Pertanto, con la presente - a norma del Capo 3° del
Contratto di locazione - si diffida V.S. a voler lasciare
libero e sgombero da persone e cose l'appartamento locato -
Vi entro le ore 12 del 10.8.1962, e a consegnare le chiavi
all'incaricato di questo Istituto che provvederà alla veri-
fica dello stato dell'immobile, addebitandoVi le spese e i
danni che derivassero da ogni eventuale cattiva manutenzio-
ne e da qualsiasi altra causa sorta per Vostro fatto e
colpa, ammenocchè non vogliate regolarizzare la Vostra po-
sizione contabile entro e non oltre il 10 Luglio 1962.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

PA/MI/ta.-

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

RACCOMANDATA R.R.

Al Sig. GIURGOLA Antonio
Lotto 262 Scala A Int. 1
Via Conella

BRINDISI

Oggetto: Regolarizzazione contabile canone di locazione.

Questo Istituto, per deliberazione Consigliare, con circolare pari oggetto, informava la S.V. che, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, aveva disposto per l'aggiornamento di detto canone di locazione per ragioni tecnico-contabili e comunicava, quindi, il nuovo canone di fitto dovuto a partire dal 10.10.1961.=

Dalla verifica contabile è risultato che la S.V. a tutt'oggi non ha ottemperato a quanto richiesto e, pertanto, questo Istituto la diffida ad effettuare il pagamento nella misura stabilita in detta circolare, avvertendola che in difetto, suo malgrado, promuoverà la disdetta del contratto di locazione che va a scadere con il 10.8.1962.=

La presente ha valore di diffida a tutti gli effetti di Legge.

IL PRESIDENTE

(Comm.Com.te Ubaldo G.VALLARINO)

P.S.: Si informa con l'occasione che a decorrere dal 10.12.1961 il fitto è di L. 11.724=, in quanto è intervenuto l'aumento dell'I.G.E. da L.3% a L.3,30%.=



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooO(0)Ooo-----

VERBALE di CONSEGNA

Il sottoscritto _____
dell'appartamento sito in _____
Via _____ n. _____ piano _____
int. _____ nel prendere in possesso i locali assegnatigli di-
chiara di avere visitato l'alloggio e di averlo trovato in per-
fetto stato ed adattato all'uso convenuto.-

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene assegnato in
perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua parte a
regola d'arte e che i sottoelencati impianti ed accessori sono
in buone condizioni di funzionamento.-

O s s e r v a z i o n i :

F I R M A

Giusy de Antonio

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi

Prot. n° 3478

Uff. Amm.vo

OGGETTO: Assegnazione di allog-
gi in locazione semplice.-

Brindisi, li 19 GEN. 1960

Al Sig. Gimpo Antonio

Via Gro Garibaldi n° 21

BRINDISI

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato conces-
so un alloggio in locazione nello stabile di proprietà di questo Isti-
tuto, sito in Via Conella, lotto 26' scala A interno 1.

Detto alloggio è composto di vani utili 4 oltre gli accesso-
ri equivalenti a vani legali 5,5.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto,
Via Casimiro n°9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'allegato
bollettino di c/c postale, il versamento della somma di £. 44.772.-
come appresso dovute:

a) - Mensilità di fitto e servizi dal <u>10 FEB. 1960</u> al <u>10 MAR. 1960</u>	
£. <u>1.808</u> vano x vani <u>5,5</u>	£. <u>9.944</u>
b) - Canone consumo acqua normale..... "	<u>500</u>
c) - Contributo nelle spese di illumina- zione alle scale..... "	<u>75</u>
d) - I.G.E. 3% su a)..... "	<u>293</u>

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO...£. 10.818

e) - Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto)...." 32.454

f) - Deposito spese contrattuali....." 1.500

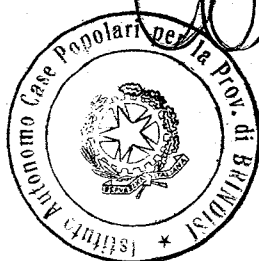
TOTALE.....£. 44.772

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di conse-
gna dell'appartamento.

Non presentandosi entro il 30 GEN. 1960 corrente, sarà dichiarata
rinunciataria dell'alloggio.-

PA/MI/Dc.

IL PRESIDENTE
(Comm. Comm. Ubaldo VALLARINO)



160



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

DOMANDA DI ALLOGGIO IN LOCAZIONE SEMPLICE

Cognome e nome

Giurrola Antonio

luogo di nascita

Trepuzzi

data di nascita

16-7-1894

indirizzo attuale

Corso Garibaldi 21

residente nel comune di

Brindisi

data di inizio della residenza

Da oltre 10 anni

Il sottoscritto, presa visione dell'avviso pubblicato, espone i dati relativi ai punti che serviranno per la valutazione del suo caso. Dichiaro che quanto esposto corrisponde a verità, senza omissioni atte ad alterare il giudizio dell'Istituto Case Popolari. Prende atto che inesattezze od omissioni comporteranno l'annullamento della domanda e l'esclusione dall'assegnazione, mentre rinuncia sin da ora ad ogni ricorso nel caso in cui la errata dichiarazione desse luogo a valutazioni inferiori al merito. A corredo della domanda allega lo stato di famiglia, il certificato di residenza, nonché tutti i documenti richiesti e quelli facoltativi previsti a sostegno delle varie dichiarazioni di disagio. Si riserva di produrre, a richiesta, il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato di cittadinanza italiana.

LOCALITA'

Garibaldi 21 Brindisi

DATA

FIRMA

Giurrola Antonio

Documenti richiesti:	GRUPPO I°	PUNTEGGIO
Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale	ABITAZIONI NON IDONEE. Segnare, se corrisponde esattamente, una delle seguenti definizioni che danno diritto ad essere iscritti in questo gruppo. <i>pieno terra</i> a ☒ cantina e seminterrato senza acqua e gabinetto ☐ b ☐ soffitta senza acqua e gabinetto c ☐ Soffitta con acqua e gabinetto ☐ d ☐ Cantina con acqua e gabinetto	
Certificato dell'Ufficio del Genio Civile	GRUPPO II° ☐ ABITAZIONI PERICOLANTI ☐ vile comprovante la grave pericolosità.	
Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale	GRUPPO III° Superaffollamento familiari n. <u>4</u> mq. <u>26</u> Superficie occupata inferiore a mq. 6 per ogni persona effettivamente e stabilmente alloggiata, che figuri nel foglio di famiglia. e ☐ Casi previsti nei gruppi I° e II° f ☐ Nuclei familiari che abitano una stanza subaffitto g ☐ Nuclei familiari superiori alle 8 persone che occupano un alloggio di una stanza e cucina. ☐ Famiglie che occupano un alloggio normale ma superaffollato in base ai criteri di cui sopra (dalla misurazione vanno esclusi i locali adibiti a servizi igienici ed i corridoi di	

larghezza inferiore ai ml. 1,50). Specificare

locali occupati e le relative superfici:

I locale: metri x metri totale mq.

II locale: metri x metri totale mq.

III locale: metri x metri totale mq.

III locale: metri x metri totale mq.

Atto esecuti-

GRUPPO IV° - SFRATTO ESECUTIVO (Escluso lo sfratto

vo di sfratto.

per morosità) indicare la data fissata per lo sfratto.)

24-6-57

1) Dichiarazione del datore

GRUPPO V°

di lavoro attestante da quan-

DISTANZA DAL POSTO DI LAVORO

do ha avuto inizio il rap-

h

porto di lavoro. Nel caso

Residenza a:

si tratti di più datori di

Indicare il Comune di residenza quando il nucleo

lavoro, presentare il li-

familiare risieda in comune diverso dal luogo di la-

bretto di lavoro. 2) Certi-

voro del capofamiglia, che non sia collegato con

ficato di residenza del Co-

questo, da servizio di trasporto urbano.

mune ove risiede il nu-

cleo familiare

Dichiarazione del

Direttore del Di-

spensario Anutu-

bercolare

☐

La circostanza di persona adulta TBC che

conviva con bambini, darà diritto ad una

valutazione supplementare

PERIODO DI DISAGIATO ALLOGGIO

L'anzianità di disagio costituisce titolo di preferenza nelle assegnazioni
ai alloggi.

Per gruppi I: abitazioni non idonee ☒

II: abitazioni pericolanti

III: superaffollamento ☒

IIII: distanza dal posto di lavoro

devono essere indicati gli anni di disagio alloggio, anche se in alloggi
diversi, purchè in anni consecutivi, la cui decorrenza non può comun-
que essere precedente alla data di matrimonio e a quella di residenza.

DICHIARAZIONE DI ANZIANITA' NEL DISAGIO

Il richiedente occupa l'attuale alloggio dal 1944

In precedenza occupava altre abitazioni coi seguenti caratteri di disagio:

INDIRIZZO	CARATTERE DI DISAGIO	
	da dichiarare qualora le abitazioni rientrino nei gruppi I, II, III, e IV, secondo le defini- zioni di cui alle caselle contraddistinte dalle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l)	Data di entrata e di uscita da tale alloggio

Allegare certificato del Comune di attestante quanto sopra.

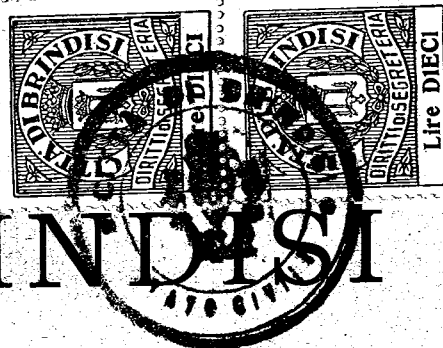
In totale il richiedente conta n. 15 anni compiuti di disagio

alla data del 15.4.1959

(Segnare nella casella dei punti il numero degli anni compiuti)

15

TOTALE COMPLESSIVO DEI PUNTI



IL SINDACO

che la famiglia di Giorgio Ambrosio
V. - famibaldi 21

è composta come segue:

N. d'ordine	Grado di parentela	COGNOME E NOME	COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA			DATA DI MORTE			NOTE
				Giorno	Mese	Anno	Giorno	Mese	Anno	
1	figlio	Giungola Antonio	Trapani	16	7	898				
2	figlio	Giungola Maria	Napoli	12	2	908				
3	figlio	Giungola Rita	"	30	1	931				
4	"	" Dolores	"	31	1	933				

Eventuali annotazioni

3514

Rilasciata in carta libera per uso

Brindisi.

20.3759



L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
(Avv. Giuseppe Genovese)

ALL ^(ADV. Giuseppe) ~~SINDACATO~~ ^(Belvedere) ~~ARE~~ ^(Belvedere)

Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette
BRINDISI

Si certifica

che tutti i componenti della famiglia a tergo indicati non sono iscritti nei ruoli delle imposte Fabbricati, nè in quelli delle imposte dirette per redditi impenibili superiore a L. 150.000.- Nel compute del reddito non si tiene conto della quota relativa ai redditi di lavoro.

Si rilascia per uso assegnazione alloggi.

Brindisi, 24 MAR 1959



Il Direttore

Mod. 103 n. 8300
Esatto L. 150 ~
IL COMPILATORE

Spett/le

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

B R I N D I S I

Il sottoscritto Giurgola Antonio, nella presente trascrive i documenti acclusi atti ad ottenere un'abitazione.

- 1) Stato di famiglia con attrgo dichiarazione dell'Ufficio dell'Imposte.
 - 2) Domanda per codesto Istituto;
 - 3) Certificate di residenza;
 - 4) Certificate dell'Ufficio Sanitario;
 - 5) Dichiarazione dell'attuale proprietario;
 - 6) Certificate di sbratto del Tribunale di Brindisi
 - 7) Assegno N°046551 da Lire 600 del Banco di Napoli
- Con osservanza devotissima.

(Antonio Giurgola)

Corso Garibaldi n.21

Spett/le

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

B R I N D I S I

Il sottoscritto Giurgola Antonio, nella presente trascrive i documenti acclusi atti ad ottenere un'abitazione.

- 1) Stato di famiglia con attrga dichiarazione dell'Ufficio dell'Imposte.
- 2) Domanda per codesto Istituto:
- 3) Certificate di residenza;
- 4) Certificate dell'Ufficio Sanitario;
- 5) Dichiarazione dell'attuale proprietario;
- 6) Certificate di sbratto del Tribunale di Brindisi
- 7) Assegno N°046551 da Lire 600 del Banco di Napoli
Con osservanza devotissima.

(Antonio Giurgola)

Corso Garibaldi n.21



REPUBBLICA ITALIANA

Sent. 32/58

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

COPIA

Il Pretore del Mandamento di Brindisi, Dott. R. Maggiore, ha pronunciato la seguente sentenza nella causa civile passata in decisione il 21.3.1958 e vertente

T R A

BELLOCCHI ANTONIO, attore residente in Brindisi, rappresentato e difeso dall'avv. Angelo Quitadamo, con mandato in calce alla citazione.

N. 6035 R.P.

AVV. Angelo Quitadamo

DIRETTO

E

GIURGOLA ANTONIO;

convenuto domiciliato in Brindisi, comparso di persona.

380
30-5-58

FATTO E DIRITTO

Con atto notificato in data 24 febbraio 1958, Bellocchi Antonio, comproprietario di un locale sito al Corso Garibaldi 21 di questo abitato, condotto in locazione con contratto soggetto a proroga legale da Giurgola Antonio ed adibito a sartoria, premesso di avere urgente necessità di disporre del ripetuto locale per esercitarvi la propria attività di rappresentante con deposito e vendita; conveniva innanzi questo Pretore il Giurgola perché si sentisse condannare, previa declaratoria di de-

cadenza della proroga legale, ai sensi dell'art. 4 n°1 legge 23.5.1950 n°253, con sentenza munita di clausola al rilascio, nel termine di quattro mesi successivi alla notifica dell'atto introduttivo nella piena disponibilità dello istante dell'immobile in narrativa, con condanna altresì del Giurgola alle spese ed onerari di lite, nel caso di resistenza alla domanda. All'udienza del 21.3.1958, mentre l'attore insisteva nella domanda, il convenuto riconosceva le urgenti necessità lamentate dallo istante e chiedeva la compensazione della spesa; a tale richiesta non si opponeva il Procuratore del Bellocchi. La domanda va accolta.

Il convenuto Giurgola Antonio, infatti, ha riconosciuto le urgenti ed improrogabili necessità lamentate dall'attore. Pertanto, a norma dell'art. 4 n°1 legge n°253 del 1950, il Giurgola va dichiarato decaduto dal diritto alla proroga legale e va condannato al rilascio dell'immobile di proprietà del Giurgola, alla data del 24 giugno 1958.

Le spese vanno dichiarate compensate.

P.T.M.

Il Pretore, pronunziando sulla domanda proposta da Bellocchi Antonio con atto notificato in data 24.2.1958, la accoglie e per l'effetto dichiara

Giurgola Antonio ~~Amministratore~~ dico decaduto dal diritto
alla preroga legale del contratto di locazione re=
lativo all'immobile sito in Brindisi al Corso Garib=
baldi 21 di proprietà dell'istante; condanna il Giur=
gola al rilascio alla data del 24 giugno 1958 del
ripetuto immobile nel pieno e libero possesso delle
istante; dichiara compensate le spese processuali.
Brindisi, 19.4.1958.

Il Pretore 1° Maggiore - Depositata in Cancelleria
il 24 aprile 1958 - Il Cancelliere 1° D'Apelito.
Registrata a Brindisi il 7 maggio 1958 al n°1698
mod.3° vol.55 - Esatte lire milleduecentoventi -
Il Direttore di seconda classe 1° Bianco.

Copia conforme all'originale che si rilascia a ri=
chiesta dell'avv. Angelo Quitedamo.

Brindisi, 23.5.1958

Il Cancelliere

P. M.



30 maggio 1958

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario
Tribunale di Brindisi, ho notificato, a tutti gli effetti
l'antescritto atto al Sig. Giurgola Antonio - GRS
Garibaldi 21 - Brindisi
consegna di copia a mano

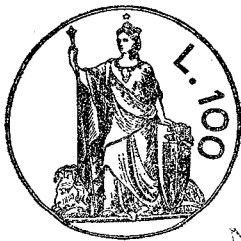
UFFICIALE GIUDIZIARIO

7880 CRONOLOGICO
DEPOSITO L.

SPECIFICA	
Bolle	
Quintadec	
Importo	
Totale	
Importo	

UFFIC. GIUD. DIRIGENT

848



MUNICIPIO DI BRINDISI
UFFICIO D'IGIENE

Da sopralluogo sanitario eseguito da questo Ufficio,
è stato accertato che il Sig. GIURGOLA Antonio abi-
tante alla Via Corso Garibaldi, ove unitamente alla
sua famiglia occupa un posto a dormire in un labo-
ratorio di sartoria, che presenta le seguenti deficien-
ze:

- 1°)-manca di aria e di luce;
- 2°)-manca di gabinetto;
- 3°)-presenta tracce di umidità alla volta ed alle
pareti.-

Ai fini igienici detta abitazione ~~non~~ è da con-
siderarsi antigienica.-

Brindisi 2 Aprile 1959

L'UFFICIALE SANITARIO

(Dr. Angelo De Masi)

Angelo De Masi





DICHIARAZIONE

Il Sottoscritto dichiara che il Sig. Giurgola Antonio tiene in fitto un locale di mia proprietà e dei miei fratelli sito Corso Garibaldi 21 per laboratorio di sartoria e che lo usa abusivamente anche quale alloggio sebbene mancante di aria e servizi igienici, sin dal 1944 .

Brindisi 8 Aprile 1959

Luigi Bellini